



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE,
DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA

E

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E
L'INNOVAZIONE

E

MICROSOFT S.r.l.

**per la realizzazione di azioni a supporto dell'innovazione digitale
nella scuola**

Protocollo d'Intesa

fra

il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca On.le Avvocato Mariastella Gelmini
e

Il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione On.le Professor Renato Brunetta
e

la società Microsoft S.r.l., con sede in Segrate (MI) rappresentata dal Consigliere Delegato, Ing. Umberto Paolucci, di seguito Microsoft

da ora in poi indicati congiuntamente anche come le Parti.

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008 con il quale l'On.le Avvocato Mariastella Gelmini è stata nominata Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;

visto il Decreto del Presidente della Repubblica 7 maggio 2008, con il quale l'On.le Prof. Renato Brunetta è stato nominato Ministro senza portafoglio;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2008, con il quale è stato conferito all'On.le Prof. Renato Brunetta l'incarico per la pubblica amministrazione e l'innovazione;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 giugno 2008, recante "Delega di funzioni del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di pubblica amministrazione e l'innovazione al Ministro senza portafoglio prof. Renato Brunetta", ove in particolare si prevede che il Ministro è delegato "ad esercitare le funzioni di coordinamento, di indirizzo, di promozione di iniziative in materia di sviluppo della Società dell'informazione delle connesse innovazioni per le amministrazioni pubbliche, i cittadini e le imprese, con particolare riferimento allo sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della diffusione della cultura informatica e digitale;

visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 settembre 2001 istitutivo del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 luglio 2002, modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 aprile 2009, che rinomina il Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie in Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica e ne ridefinisce compiti e funzioni quale struttura di cui si avvale il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione nella definizione e nell'attuazione delle politiche per lo sviluppo della Società dell'informazione, nonché delle connesse innovazioni tecnologiche per le pubbliche amministrazioni, i cittadini e le imprese;

visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale, e successive modificazioni

visto l'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59 che conferisce alle scuole l'autonomia didattica e organizzativa;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275 con il quale è stato emanato il

regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi del citato articolo 21 della legge n. 59/97 che, tra l'altro, finalizza l'autonomia organizzativa alla realizzazione della flessibilità, della diversificazione, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico, alla integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale;

vista la legge 28 marzo 1991 n.113 concernente iniziative per la diffusione della cultura scientifica così come successivamente modificata dalla legge 10 gennaio 2000, n.6, ed in particolare l'articolo 1 che prevede per il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca la possibilità di "promuovere accordi e stipulare intese con le altre amministrazioni dello Stato, le università ed altri enti pubblici e privati" per la realizzazione di iniziative atte a sviluppare la ricerca e la sperimentazione delle metodologie per un'efficace didattica della scienza e della storia della scienza, con particolare attenzione all'impiego di nuove tecnologie;

visto il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n.121 che istituisce il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

visto il D.P.R. 20 gennaio 2009, n.17 con il quale è stato emanato il Regolamento recante disposizioni di riorganizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

visto il Piano di Azione Europeo per la Società dell'Informazione (e-Europe 2002) adottato dalla Commissione Europea il 24 maggio 2000 e dal Consiglio dei Ministri dell'Unione Europea il 20 giugno 2000;

visto il Piano d'Azione Europeo per la Società dell'Informazione (e-Europe 2005: "Una società dell'informazione per tutti") adottato dal Consiglio Europeo di Siviglia nel giugno 2002;

visto il Piano di Azione Italiano per la Società dell'Informazione (e-Italia) adottato dal governo il 16 giugno 2000;

vista l'iniziativa i2010: "Una società europea dell'informazione per lo sviluppo e l'occupazione" adottata dalla Commissione Europea nel giugno 2005.

Premesso che

- Il MIUR ha sviluppato nel corso degli anni varie iniziative tese a promuovere l'utilizzo delle tecnologie nella didattica tra cui:
 - il "Programma di sviluppo delle tecnologie didattiche" che nel periodo 1997-2000 ha interessato circa 12.000 istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
 - il "Piano Nazionale di Formazione sulle Competenze Informatiche e Tecnologiche del Personale della scuola" che ha interessato circa 170.000 docenti di istituti di ogni ordine e grado;
 - il cablaggio degli istituti "Infrastrutture tecnologiche nelle scuole" che, nel periodo 2001-2003, ha coinvolto circa 10.000 istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;

e promuove un Piano per l'Innovazione Digitale nella Scuola anche tramite i seguenti interventi tra loro complementari:

- il Piano di diffusione delle LIM, che prevede l'introduzione di lavagne interattive multimediali in almeno 30.000 classi della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado e secondo grado allo scopo di innescare un processo graduale di innovazione didattica;
 - l'iniziativa Cl@ssi 2.0, rivolta ad un numero limitato di classi, destinata a sperimentare trasformazioni radicali anche nella organizzazione degli ambienti di apprendimento;
- tutte le azioni previste dal Piano sono rivolte ad elevare la qualità dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche in quanto sviluppano e potenziano l'innovazione didattica attraverso l'integrazione delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione nei processi di apprendimento ed hanno l'obiettivo di modificare i setting didattici anche per trovare un punto di incontro tra educazione formale e non formale.
- il Ministro per la P.A. è delegato ad esercitare funzioni di impulso e promozione delle politiche di innovazione volte a migliorare la qualità dei servizi pubblici, verificandone l'efficienza, l'efficacia e l'economicità, realizzando programmi di sostegno all'innovazione nelle Amministrazioni pubbliche, basati sullo sviluppo e la condivisione delle conoscenze e del capitale umano e sulla creazione di condizioni favorevoli ai processi di innovazione;
 - il Ministro per la P.A. nell'ambito delle proprie funzioni ha il compito di avviare tutte le attività necessarie per assicurare, d'intesa con le amministrazioni interessate, lo sviluppo e la diffusione delle competenze necessarie per un adeguato uso delle nuove tecnologie nella pubblica amministrazione, centrale e locale, e nei mondi, tra l'altro, della scuola, dell'università, della ricerca, del lavoro, dell'attività sociale e dei cittadini;
 - il Piano eGovernment 2012 del Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione prevede, tra gli obiettivi prioritari di legislatura, un programma di interventi per l'innovazione digitale nell'amministrazione, con lo sviluppo di informazioni, contenuti e servizi digitali per i cittadini e le imprese;
 - il Piano eGovernment 2012 ha tra gli obiettivi settoriali la scuola, i cui principali interventi sono rivolti allo sviluppo di strumenti e servizi tecnologici avanzati per la didattica, tra i quali, nell'ambito del progetto "Didattica digitale", la disponibilità di una piattaforma tecnologica (Innovascuola) per la fruizione di testi scolastici e contenuti didattici digitali, sia promossi dagli editori, sia resi disponibili gratuitamente dai docenti;
 - con il Protocollo di Intesa del 30 ottobre 2008, il Ministro per la pubblica amministrazione e l'innovazione e il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca hanno concordato di collaborare per realizzare un programma di interventi per l'innovazione digitale nella scuola finalizzato, tra l'altro, ad ampliare l'offerta di risorse e ambienti digitali che possono consentire alle Istituzioni scolastiche la possibilità di adottare metodologie didattiche innovative basate sulle ICT, tra cui il portale InnoVa Scuola, per l'attuazione del quale operano in modo coordinato avvalendosi delle proprie strutture;

- Microsoft, attiva nello sviluppo e nella produzione di servizi e soluzioni informatiche, multimediali e telematiche, è interessata a collaborare con il MIUR al fine di promuovere la cultura dell'innovazione attraverso la diffusione e l'uso delle tecnologie nel settore scolastico;
- Microsoft promuove sul territorio italiano il programma mondiale di investimento quinquennale di Microsoft Corporation "Partners in Learning", dedicato espressamente al mondo della scuola ed avente i seguenti obiettivi: favorire l'accesso diffuso alle tecnologie, promuovere la sperimentazione di nuove tecnologie dedicate a docenti e studenti, sviluppare e diffondere specifiche competenze tecnologico/didattiche del corpo docente, attraverso, a titolo esemplificativo, il programma IT Academy, volto ad arricchire l'offerta formativa indirizzata a studenti e docenti nell'area ICT e il portale "Apprendere in Rete" grazie alla proposta di contenuti didattici e servizi di collaborazione e formazione;
- Microsoft, con l'obiettivo di favorire la cultura digitale è interessata a partecipare alla promozione sul territorio italiano del programma mondiale "Digital Inclusion" per diffondere le competenze e favorire l'accesso alla società digitale di oggi, attraverso una iniziativa denominata "21st Century skills for employability" e attraverso collaborazioni con i governi e le istituzioni, in particolare con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, le organizzazioni private e pubbliche del settore dell'istruzione, per favorire la formazione degli studenti di ogni ordine e grado che vogliono accrescere le competenze necessarie per vivere nella moderna società digitale.

Ciò premesso, fra le Parti si conviene quanto segue.

Art. 1

Impegno congiunto per la divulgazione della cultura digitale

Microsoft si impegna ad individuare, secondo modalità da definirsi fra le Parti, le risorse tecnologiche volte a sostenere il Piano del MIUR ed il Piano eGov2012 per la Scuola del Ministro della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione.

In particolare, a favore di tutti gli istituti scolastici, Microsoft si rende disponibile a: promuovere e sviluppare servizi nell'ambito di attuazione delle iniziative ministeriali; supportare progetti di particolare interesse didattico/organizzativo che vedano coinvolte le istituzioni scolastiche e il MIUR nelle sue varie articolazioni; promuovere iniziative di formazione sulle nuove tecnologie.

Le Parti si impegnano, secondo quanto specificato nel seguito del presente Protocollo d'Intesa, a realizzare, secondo le proprie competenze, iniziative ed attività mirate a rafforzare la diffusione di una cultura digitale nel sistema educativo.

Art. 2

Impegno congiunto in favore delle istituzioni scolastiche dell'Abruzzo

Le Parti concorderanno iniziative da porre in essere per le istituzioni scolastiche coinvolte nel terremoto dell'Abruzzo, in particolare per quelle poste nella zona crateri.

Tali iniziative, disciplinate da specifico accordo, saranno volte a sostenere l'offerta formativa delle istituzioni coinvolte per permettere alle stesse di riprendere in tempi brevi l'erogazione dei servizi.

Art. 3

Iniziative congiunte a supporto delle Istituzioni Scolastiche

Microsoft sosterrà, nei limiti delle proprie risorse e competenze, iniziative idonee a favorire l'accesso alle tecnologie da parte delle istituzioni scolastiche italiane nonché lo sviluppo di competenze tecnologico/didattiche dei docenti e degli studenti di ogni ordine e grado, secondo modalità e condizioni definite dal comitato tecnico di cui all'articolo 5 del presente Protocollo e in ogni caso senza oneri per i Ministeri.

In particolare Microsoft si rende disponibile a:

- fornire gratuitamente software operativo e/o applicativo a supporto di particolari esigenze od attività delle scuole e del MIUR, come ad esempio iniziative di ricondizionamento di pc;
- sostenere iniziative per ridurre il *digital divide* nelle scuole e per innovare la didattica e i processi di apprendimento attraverso l'uso della tecnologia e di contenuti didattici multimediali;
- sostenere i progetti del MIUR e del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, tesi a realizzare ambienti di apprendimento adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica ;
- sostenere iniziative mirate a valorizzare le buone pratiche delle scuole, allo scopo di offrire ulteriori motivazioni allo studio anche attraverso l'uso delle tecnologie;
- promuovere un uso sicuro e responsabile della rete internet da parte dei minori e promuovere la diffusione di una cultura di maggiore consapevolezza delle potenzialità della rete;
- collaborare con le proprie consociate affinché vengano riconosciute a studenti e docenti condizioni agevolate d'acquisto di soluzioni e prodotti, nell'intento di migliorare il loro percorso formativo e l'acquisizione di competenze e strumenti;
- trovare sinergie tra le iniziative del Piano del MIUR per l'innovazione digitale della scuola, il Piano eGov2012 ed i programmi Microsoft al fine di arricchire l'offerta formativa rivolta agli studenti nell'area delle ICT;
- supportare le attività formative previste dal Piano del MIUR per l'innovazione digitale nella scuola, anche mettendo a disposizione contenuti didattici, servizi di collaborazione e formazione, on-line e in presenza, per il personale docente;
- mettere a disposizione i propri contenuti multimediali, denominati "*digital literacy*", per trasmettere adeguate conoscenze e abilità nell'uso delle nuove tecnologie a docenti e studenti di istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- rendere disponibile per InnovaScuola contenuti digitali dei propri archivi, sviluppando inoltre, in collaborazione con il Dipartimento per la digitalizzazione della pubblica amministrazione e l'innovazione tecnologica, strumenti collaborativi per consentire ai docenti la produzione di contenuti didattici regolati secondo i principi dei Creative Commons;
- promuovere concorsi tra gli studenti al fine di incoraggiarli a utilizzare la loro immaginazione, passione e creatività per cercare soluzioni a problemi concreti attraverso le nuove tecnologie e per la produzione di contenuti didattici digitali che saranno messi a disposizione sulla piattaforma Innovascuola.

Microsoft si rende disponibile a realizzare le suddette attività sia direttamente, sia attraverso i propri partner Education presenti su tutto il territorio nazionale.

Il MIUR ed il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione decideranno le modalità di intervento e collaborazione, negli ambiti di seguito indicati:

- concorrere con le proprie strutture, enti ed organizzazioni ad esso collegate, all'attuazione degli obiettivi e delle soluzioni identificate nel quadro del presente Protocollo d'Intesa;
- offrire supporto per il coinvolgimento degli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali per una migliore comunicazione delle iniziative, per il coinvolgimento di esperti a livello locale e per la realizzazione su base territoriale degli obiettivi e delle iniziative;
- sostenere, in tutti i casi in cui lo si riterrà opportuno, l'utilizzo da parte di docenti e studenti dei contenuti formativi messi a disposizione da Microsoft come *"Digital Literacy"* attraverso la loro diffusione sui canali di comunicazione del MIUR.
- promuovere la diffusione delle attività e delle iniziative oggetto del presente protocollo d'intesa attraverso i canali di comunicazione del Ministero.

Nell'ambito del presente Protocollo d'Intesa e delle iniziative di cui ai precedenti articoli, le Parti concordano sull'opportunità di realizzare un'attività permanente di collaborazione nell'area della ricerca nel campo delle nuove tecnologie. Tale collaborazione si potrà articolare anche attraverso la creazione di gruppi di studio congiunti su tematiche relative all'utilizzo delle nuove tecnologie nel campo della didattica.

Art. 4

Comunicazione e visibilità del Protocollo d'Intesa

Le Parti concordano sull'importanza di offrire un'adeguata visibilità del contenuto del presente Protocollo d'Intesa e, a tal fine, si impegnano a darne diffusione anche attraverso un comunicato stampa congiunto.

Il MIUR si impegna a diffondere ai propri uffici territoriali e alle istituzioni scolastiche il presente Protocollo d'Intesa.

Le Parti si danno espressamente atto che la diffusione di qualunque iniziativa connessa al presente Protocollo attraverso i canali di comunicazione istituzionali ha carattere puramente informativo e non costituisce condizione di preferenza né di esclusività in favore della stessa Microsoft.

Art. 5

Comitato Tecnico

Per il coordinamento, l'attuazione e il monitoraggio di tutte le iniziative necessarie alla realizzazione delle attività di cui al presente Protocollo, è istituito un Comitato tecnico, composto da cinque membri, due designati dal MIUR, di cui uno con funzione di Presidente, uno designato dal Ministro della Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e due da Microsoft.

Le Parti presenteranno al Comitato ciascun progetto, individuando l'organizzazione delle risorse e stabilendo la tempistica delle fasi realizzative. Il Comitato valuterà ciascun progetto proposto e, qualora approvato, verificherà in itinere l'attuazione dello stesso.

Il Comitato, qualora necessario, supervisionerà la definizione di accordi fra le strutture di competenza delle Parti, anche con eventuale coinvolgimento di soggetti terzi.

Il Comitato può avvalersi, secondo le modalità, le tempistiche e la disponibilità delle Parti, di strutture tecniche messe a disposizione per le attività di propria competenza e, in particolare, per le azioni di progettazione, realizzazione, monitoraggio, nonché per lo svolgimento di studi e analisi.

Art. 6

Ufficio preposto alla gestione dell'intesa

I profili organizzativi e di gestione afferenti all'attuazione del presente protocollo d'intesa verranno curati dalla Direzione Generale per gli Studi, la Statistica e i Sistemi Informativi del MIUR, che assicurerà il necessario coordinamento con gli altri uffici interessati.

Art. 7

Durata e Validità

Il presente Protocollo d'Intesa ha una durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e può essere rinnovato previo accordo tra le parti. Ciascuna Parte potrà recedere dal presente Protocollo d'Intesa dandone comunicazione all'altra Parte. Resta esclusa qualsiasi pretesa a titolo di indennità e/o indennizzo a causa di tale recesso.

Roma, 25 settembre 2009

Il Ministero dell'Istruzione,
dell'Università e della Ricerca
Il Ministro
Mariastella Gelmini

Il Ministro per la Pubblica
Amministrazione e
l'Innovazione
Renato Brunetta

Per Microsoft S.r.l.
Il Consigliere Delegato
Umberto Paolucci